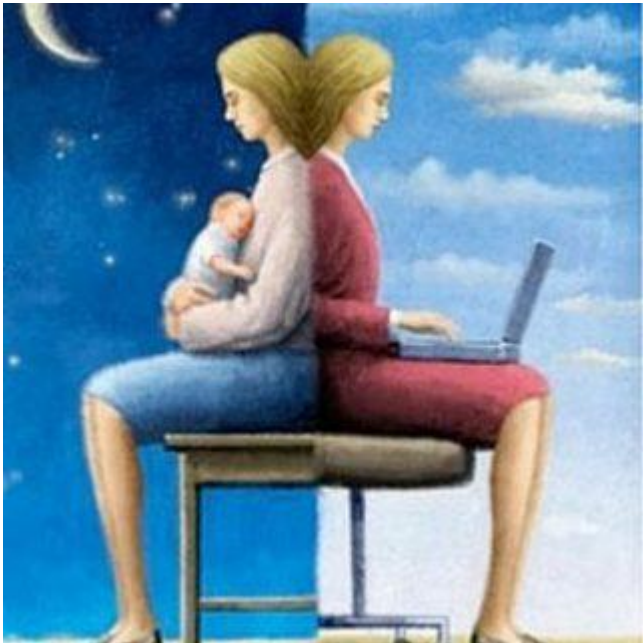




Istituto Comprensivo Statale Camerota

Via Sulmona, Frazione Marina - 84044 Camerota

Informazione Lavoratrici madri
ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D.
Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.

I.L.m.

Data	Settembre 2023	acc.	Settembre 2024	acc.	acc.	acc.	red.	em	ver.	02	app.	mgm
------	----------------	------	----------------	------	------	------	------	----	------	----	------	-----

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	    Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMESSO DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	---	---

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale Camerota prevede, all'interno del proprio organico, una serie di ruoli coperti da lavoratrici appartenenti rispettivamente alle categorie del personale docente, amministrativo e ausiliario. Inoltre, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, è possibile che i luoghi di lavoro di competenza scolastica possano essere frequentati da soggetti equiparate ex lege alle lavoratrici quali tirocinanti, che peraltro possono operare nei laboratori didattici.

Il D. Lgs. 26 marzo 2001, n° 151 "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità a norma dell' art. 15 della legge 8 marzo 2000, n° 53*", al Capo II, prescrive le misure per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici che abbiano informato il datore di lavoro del proprio stato di gravidanza durante il periodo di gestazione e fino a sette mesi di età del figlio, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 8. Tale diritto è esteso anche al lavoro part time.

Così come previsto dalla normativa, alla tutela della maternità sono interessati il Medico Competente, il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza d'Istituto.

Gli Enti preposti alla vigilanza in merito alle lavoratrici sono la Direzione Territoriale del Lavoro e l'A.S.L. di competenza.

La tutela della maternità comprende il periodo di gravidanza e fino al 7° mese di età del figlio (art. 6, D. Lgs. n° 151/2001 e s.m.i.) e, del caso, fino al periodo di allattamento.

OBBLIGHI DELLE LAVORATRICI GESTANTI

La lavoratrice, estensivamente equiparata dall'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81, deve segnalare per iscritto il suo stato di gravidanza al Dirigente scolastico, unitamente al certificato medico con la data presunta del parto, entro n. 30 giorni dal parto, nel rispetto dell'art. 21, comma 2 del D. Lgs. n° 151/2001 e s.m.i..

Le lavoratrici devono astenersi obbligatoriamente dal lavoro

- nei due mesi precedenti la data presunta del parto e comunque fino alla data di nascita del bambino; ovvero nel mese precedente la data presunta del parto e sempre fino alla nascita

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170 – C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMESSO DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
---	--	---

del bambino, per scelta e a condizione che non vi siano pregiudizi per la salute della gestante e del nascituro (certificato rilasciato dal ginecologo del S.S.N. o con esso convenzionato);

- nei tre mesi successivi al parto oppure, se hanno fruito di un solo mese prima del parto, nei quattro mesi successivi.

Alle lavoratrici è riconosciuta la facoltà di astenersi dal lavoro

- per n. 10 mesi complessivi entro i primi otto anni di vita del bambino se genitore single, diversamente il periodo potrà essere fruito con un massimo di sei mesi per genitore, frazionati o continuativi. In caso di parto gemellare il congedo raddoppia.

L'art. 12, comma 1, della Legge 8 marzo 2000, n° 53 ha introdotto la facoltà, per le lavoratrici dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati, di utilizzare in forma flessibile il periodo dell'interdizione obbligatoria dal lavoro di cui all'art. 4 della Legge 30 dicembre 1971, n° 1204 (due mesi prima del parto e tre mesi dopo il parto), posticipando un mese dell'astensione prima del parto al periodo successivo al parto. Per poter avvalersi di tale facoltà, durante il 7° mese di gravidanza, la lavoratrice gestante acquisisce il certificato medico del ginecologo (obbligatoriamente del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato) che ne attesti l'assenza di pregiudizio del prosieguo dell'attività lavorativa, alla salute della lavoratrice e della/del nascita/nascituro, fino alla data presunta del parto oppure, fino alla data effettiva del parto; quindi richiede la visita al Medico Competente, ai fini del rilascio del relativo certificato; al termine consegna entrambe le certificazioni all'Ufficio di Segreteria. Analogamente, la lavoratrice opererà nel caso della scelta di avvalersi della facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, in virtù dell'art. 16, comma 1.1, D. Lgs. 26 marzo 2001, n° 151 e s.m.i.. In tali casi, una eventuale malattia insorta durante l'ottavo mese di gravidanza, ovvero prima dell'evento del parto (o della data presunta dello stesso) determinerà l'inizio del periodo di maternità e pertanto i giorni lavorati si aggiungeranno al periodo di congedo di maternità dopo il parto. In caso di rinuncia volontaria della facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto, la lavoratrice provvederà a dare tempestiva comunicazione all'INPS per consentire la decorrenza del congedo di maternità dalla data della rinuncia; cosicché i periodi ante partum lavorati si aggiungeranno al periodo di congedo di maternità dopo il parto. Preme segnalare che l'esercizio della facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto ed entro i cinque mesi successivi allo stesso, alla

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	 Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMESSO DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
---	--	---

lavoratrice risulta preclusa la possibilità di sospendere e rinviare il congedo di maternità per il ricovero del minore in una struttura pubblica o privata ai sensi dell'articolo 16-bis del D. Lgs n° 151/2001, in quanto tale condizione non consentirebbe di rispettare il limite temporale dei cinque mesi entro cui fruire del congedo di maternità.

In caso di parto prematuro la lavoratrice ha comunque diritto al congedo fino alla data presunta del parto e potrà recuperare i giorni non goduti a causa dell'anticipazione dell'evento aggiungendoli al periodo di congedo dopo il parto. Se il figlio nato prematuro avesse necessità di degenza presso una struttura ospedaliera la madre avrebbe diritto alla sospensione temporanea del congedo; in questo caso potrebbe fruire del restante congedo dalla data di rientro a casa del figlio.

In caso di parto posticipato i conteggi di astensione obbligatoria post-partum, partono dalla data effettiva del parto.

In caso di gravidanza a rischio, per usufruire del Congedo di maternità anticipato, la lavoratrice consegna il certificato del ginecologo attestante il suo stato direttamente all'A.S.L. di competenza, che emana il dispositivo di interdizione da consegnare all'Ufficio di Segreteria.

La lavoratrice contatta l'Ufficio di Segreteria almeno 30 gg. prima del rientro dal congedo di maternità. In tale ambito, se la lavoratrice riprende lo stesso lavoro ricoperto precedentemente al congedo di maternità non vi è necessità di ulteriore visita da parte del Medico Competente, a meno che la lavoratrice non la richieda espressamente per iscritto, per problemi di salute sopravvenuti o se sia in scadenza la precedente visita periodica. Se alla lavoratrice vengono affidate attività lavorative diverse rispetto a quelle svolte precedentemente al congedo di maternità, la lavoratrice deve essere inviata alla visita preventiva, solo nel caso in cui la nuova attività lavorativa preveda la sorveglianza sanitaria. Nel caso fosse insorta qualche patologia durante il periodo di gravidanza, la lavoratrice potrà richiedere al Medico Competente una valutazione clinica e l'aggiornamento della cartella sanitaria. Qualora la lavoratrice manifesti l'intenzione di allattare il bambino anche dopo il rientro, dopo n. 7 mesi dal parto, nell'ambito dell'emissione del giudizio di idoneità, il Medico Competente dovrà segnalare l'esistenza dei rischi per l'allattamento, specificandoli singolarmente.



Ar. In. ITALIA
 Riviera di Chiaia, n° 57
 80122 Napoli
 tel. e fax +39 081 666 612
 peo: arinitalianapoli@gmail.com
 pec: arinit@pec.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CAMEROTA



Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno)
 Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota
 Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE
 Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it

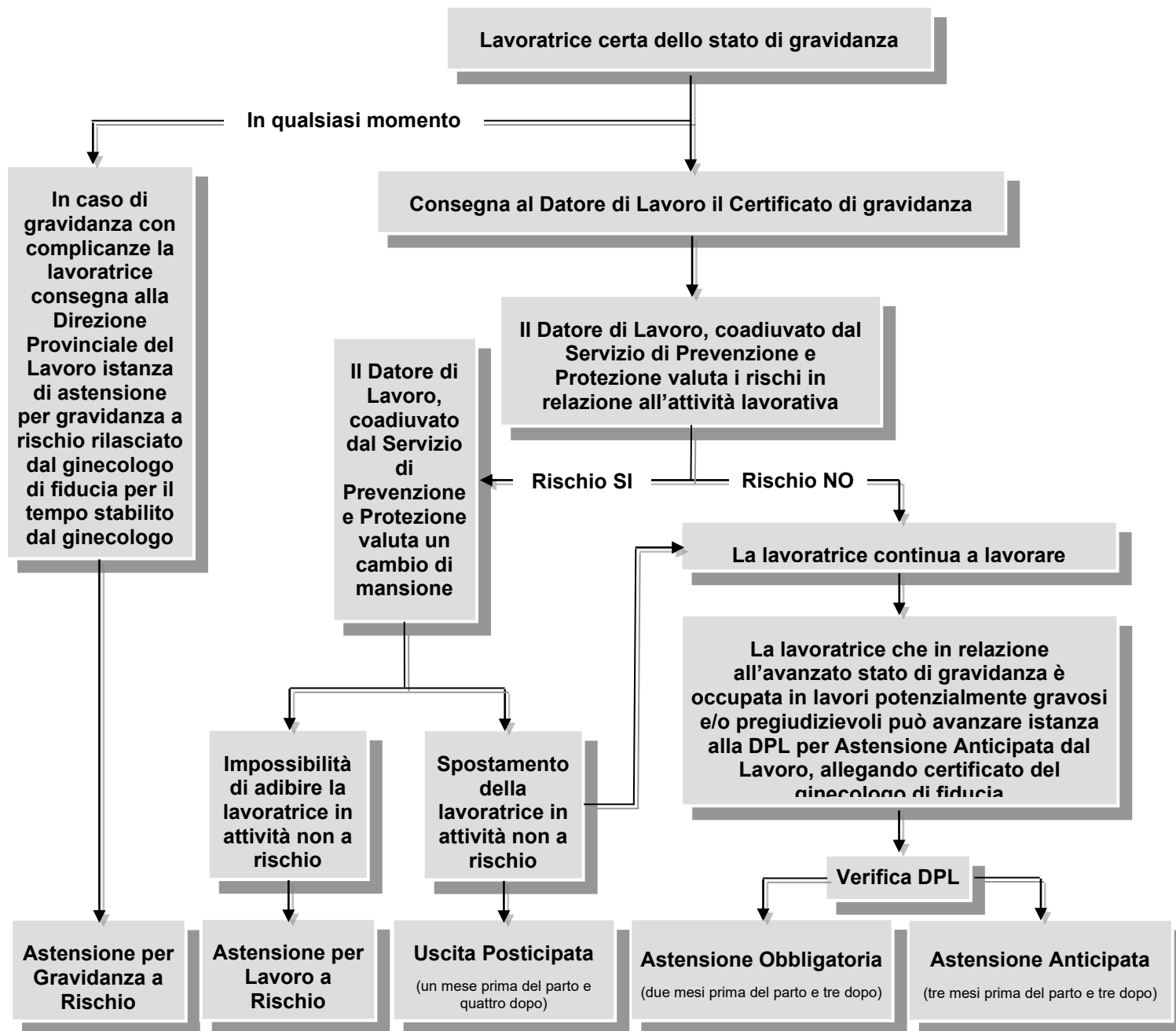
Opuscolo informativo per lavoratrici madri

(ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)

REV. 02 DEL 01.09.2024

DOCUMENTO
 EMesso DA: EM
 CONTROLLATO DA: AG
 APPROVATO DA: MGM

Protocollo per le lavoratrici in gravidanza



In caso di parto prematuro l'Astensione Obbligatoria ha una durata di cinque mesi.

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMESSE DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	--	--

<i>Comunicazione stato di gravidanza</i>	<i>Non appena accertato lo stato di gravidanza, la lavoratrice deve darne comunicazione scritta al Dirigente Scolastico (DdL) con un certificato medico di gravidanza rilasciato su carta intestata del S.S.N a firma di un medico</i>
<i>Mansioni che possono essere svolte in gravidanza</i>	<i>La lavoratrice dovrà attenersi alle disposizioni ricevute dal D.S., che provvederà ad assegnare compiti lavorativi con lo stato di gravidanza</i>
<i>Spostamento ad altre mansioni (ricollocazione)</i>	<i>Ove la modifica delle condizioni e dell'orario di lavoro non siano possibili per motivi organizzativi o produttivi, il D.S. adibisce la lavoratrice ad altri compiti</i>
<i>Esami clinici in gravidanza</i>	<i>La lavoratrice ha diritto di assentarsi dal lavoro per l'effettuazione di accertamenti sanitari. La lavoratrice, salvo casi di urgenza, provvederà a comunicare l'assenza con un congruo anticipo (almeno tre giorni) al D.S., indicando la durata stimata dell'assenza. Successivamente fornirà documentazione giustificativa concernente data, orario di effettuazione e attestazione relativa alla necessità di svolgimento durante l'orario di lavoro</i>
<i>Periodo di allattamento</i>	<i>L'interdizione dei compiti comportanti i rischi specifici su individuati è obbligatoria per le donne che allattino fino a sette mesi dopo la nascita del bambino. Pertanto, anche in questo periodo occorrerà applicare la presente Procedura ed astenersi da compiti che possano costituire un rischio</i>
<i>Periodo di riposo</i>	<i>Durante il 1° anno di vita del bambino la lavoratrice ha diritto a due periodi di riposo di un ora ciascuno. Il riposo è uno solo quando l'orario giornaliero di lavoro è inferiore a sei ore. I periodi di riposo sono considerati ore lavorative anche agli effetti della retribuzione e comportano il diritto della lavoratrice ad uscire dall'Azienda. In caso di parto plurimo i periodi di riposo sono raddoppiati.</i>

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMesso DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	--	--

<i>Allattamento oltre al 7° mese</i>	<i>Per usufruire del diritto è necessario richiedere una certificazione del medico, rinnovabile periodicamente ogni 30 giorni</i>
<i>Astensione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio</i>	<i>La dipendente che si trovi in stato di gravidanza a rischio, può inoltrare apposita istanza alla Direzione Provinciale del Lavoro – Sezione Ispezione del Lavoro, al fine di ottenere l'autorizzazione ad assentarsi dal lavoro prima e/o fino al periodo di astensione obbligatoria prevista per legge. L'istanza deve essere corredata da un certificato rilasciato su carta intestata del S.S.N., da un ginecologo del S.S.N. o con esso convenzionato, attestante le condizioni previste dall'art. 17, comma 2, lettera a) del TU n. 151/2001. Se la DPL non emette il provvedimento entro sette giorni, la richiesta si intende accolta.</i>
<i>Astensione anticipata dal lavoro per lavoro a rischio</i>	<i>Nel caso in cui il D.S. non possa ricollocare la lavoratrice adibendola ad altre mansioni in attività non a rischio, lo stesso Dirigente Scolastico provvede ad inoltrare richiesta di astensione per lavoro a rischio</i>
<i>Adozione o affidamento pre adottivo o temporaneo</i>	<i>La madre o il padre adottivo o affidatario possono fruire dei medesimi diritti di congedo parentale che spettano ai genitori naturali. Nel caso in cui il minore, al momento dell'affidamento, abbia una età compresa tra i sei e i dodici anni, il diritto di astenersi dal lavoro può essere esercitato nei primi tre anni dall'ingresso del minore in famiglia.</i> <i>Il limite di età del bambino e' elevato a 6 anni per la retribuzione e a 12 anni per il diritto al congedo parentale, che deve comunque essere fruito entro i primi 3 anni dall'ingresso del bambino nella famiglia adottiva od affidataria.</i> <i>Per genitori con figlio con handicap in situazione di gravità accertata, il prolungamento può essere esteso fino a tre anni</i>
<i>Dubbi, quesiti, casi particolari</i>	<i>Il Servizio di Prevenzione e Protezione è disponibile per ogni dubbio e chiarimento</i>

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMESSO DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
---	---	---

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO / DIRIGENTE SCOLASTICO

In ordine a quanto previsto, il Dirigente Scolastico adempie ad una serie di obblighi che devono intendersi aggiuntivi rispetto ai contenuti legislativi della normativa riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori, poiché condizioni suscettibili di essere considerate accettabili in situazioni normali possono non esserlo più durante la gravidanza. Gli obblighi principali derivanti da tale innovazione normativa comportano:

- ❑ il divieto di adibire le lavoratrici durante il periodo di gravidanza al trasporto ed al sollevamento di pesi, nonché a lavori pericolosi, faticosi ed insalubri;
- ❑ l'obbligo di valutare, nell'ambito e agli effetti della valutazione di cui all'art. 28, comma 1 del D. Lgs 81/2008, i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, in particolare i rischi di esposizione ad agenti fisici chimici o biologici, processi o condizioni di lavoro di cui allegato C, nel rispetto delle linee direttrici elaborate alla Commissione dell'Unione Europea, individuando le misure di prevenzione e protezione da adottare;
- ❑ obbligo di informare le lavoratrici e i loro rappresentanti per la sicurezza, sui risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate.

Si ritiene applicabile la legge di tutela anche se il rischio è rappresentato dalla permanenza in piedi per più di metà dell'orario di lavoro qualora vi sia almeno un altro rischio quale fatica fisica, movimentazione dei carichi ecc. La gestante può prendersi dei momenti di riposo durante l'orario di lavoro, previa comunicazione al responsabile.

La legge stabilisce che nel caso in cui l'attività lavorativa e l'ambiente di lavoro in cui questa si svolge possano comportare rischi per la salute della lavoratrice gestante e/o del nascituro, questi siano identificati, controllati e prevenuti con una protezione maggiore rappresentata da:

- ❑ un'anticipazione del congedo obbligatorio ai tre mesi prima del parto per le lavoratrici occupate in lavori pregiudizievoli e gravosi in relazione alla stato avanzato di gravidanza;
- ❑ il divieto di adibire la donna durante la gravidanza e per sette mesi dopo il parto a "lavori pericolosi, faticosi ed insalubri" provvedendo allo spostamento ad altre mansioni o concedendo l'astensione anticipata qualora ciò non fosse possibile.

Ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. n° 151/2001 e s.m.i. il datore di lavoro consentirà alla lavoratrice madre, n. 2 periodi di permessi giornalieri fino al compimento dell'anno del bambino, giorno del compleanno compreso. I due periodi possono essere cumulati e spettano:

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMESSE DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	--	--

- ☒ in misura di un'ora se l'orario è inferiore alle sei ore giornaliere;
- ☒ in misura di due ore se l'orario è pari o superiore a sei ore giornaliere.

Con il presente documento, il Datore di lavoro assolve anche all'obbligo d'informazione delle lavoratrici in esito al processo di analisi e valutazione dei rischi (art. 15 del D. L.gs. 9 aprile 2008, n° 81), nel riferire la sussistenza di fattori di rischio legati alle attività previste per il proprio ruolo all'interno della Scuola ed alle condizioni dell'ambiente di lavoro, in relazione allo stato di gravidanza e quanto le misure attuate o decise possano ridurre il rischio stesso. Preme segnalare che i prodotti utilizzati nell'Istituto non ricomprendono sostanze etichettate come segue:

R39 = pericolo di effetti irreversibili molto gravi

R 42 = può provocare sensibilizzazione per inalazione

R 43 = può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R 48 = pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata

R 60 = può ridurre la fertilità

R 62 = possibile rischio di ridotta fertilità

Per tutte le lavoratrici in esordio, in presenza di malattia in forma epidemica nella scuola è prevista l'interdizione per tutta la durata dell'epidemia. Inoltre per coloro non sufficientemente protette dal proprio stato di immunizzazione contro gli agenti biologici riportati in successione è prevista l'interdizione per l'intero periodo di gestazione.

Agente	Potenziale di rischio			Effetti sul feto/neonato
	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	
Citomegalovirus		*		Idrocefalia - Microcefalia- Atrofia ottica - Corioretinite - Calcificazioni intracraniche - Epatosplenomegalia - Meningoencefalite - Ritardo psicomotorio
Epatite B / Epatite C	*	*	*	Malattia congenita o al passaggio nel canale del parto
Herpes Virus tipo II			al parto	Ittero – Epatosplenomegalia - Trombocitopenia - Anemia Emolitica - Compromissione SNC - Lesione vascolari della cute e mucose
HIV	*	*	*	Malattia congenita o al passaggio nel canale del parto
Parotite	*			Fibroelastosi endocardica

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMesso DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	--	--

Agente	Potenziale di rischio			Effetti sul feto/neonato
	I° trimestre	II° trimestre	III° trimestre	
Rosolia	Settimane 1-4=50% 4-8=25% 8-12=20%	Settimane 12_16=50% 16-24=5-10%	1%	Microcefalia - Malformazioni oculari – Sordità - Cardiopatia - Anomalie scheletriche, ematologiche - Ittero - Epatosplenomegalia – Meningoencefalite - Ritardo psicomotorio Se anticorpi negativi, opportuna vaccinazione almeno 6 mesi prima del concepimento
Sifilide		*		Sifilide congenita
Toxoplasmosi	+20%	+30%	+50%	Idrocefalia – Microcefalia - Microftalmia - Corioretinite- Calcificazioni cerebrali – Epatosplenomegalia – Linfadenopatia – Ittero - Convulsioni
Varicella			*	Corioretinite- Lesioni cutanee - Malformazioni facciali e degli arti
Virus dell'influenza			*	Aumento del rischio di complicanze (la vaccinazione può essere eseguita anche in gravidanza)

Tanto premesso, se a seguito della valutazione permangono le condizioni di divieto previste dalla normativa, il Datore di lavoro interverrà secondo le seguenti possibilità:

- ✚ cambiare la collocazione della postazione di lavoro (se i rischi derivassero da fattori ambientali);
- ✚ cambiare la mansione o l'orario di lavoro (in tal caso il Datore di lavoro dovrà darne informazione alla Direzione Provinciale del lavoro (ex Ispettorato del Lavoro).

Qualora nessuna di queste condizioni potesse essere attuata, fermo restando l'applicazione immediata delle azioni di tutela effettiva, a seguito dell'accertamento e della disposizione da parte dell'ispettorato del Lavoro, si arriverà alla sospensione anticipata dell'interessata.

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMesso DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	--	--

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Individuazione dei fattori di rischio e definizione delle misure di prevenzione e protezione

MACR.	FATTORE DI RISCHIO	EFFETTI SULLA GRAVIDANZA E SUL FETO/NEONATO	PERIODO TUTELATO	MISURA DI PREVENZIONE ADOTTATA
Docente	Agenti biologici:	In relazione agli agenti biologici considerati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Posture incongrue prolungate; stazione eretta oltre il 50% dell'orario di lavoro	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Potrà eventualmente riposare in posizione sdraiata ed in condizioni adeguate, (sdraio in sala docenti)
	Agenti fisici: colpi	Aborto spontaneo	Gestazione	Divieto di utilizzo giochi con la palla
	Rumore	Basso peso alla nascita	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Divieto di esposizione media giornaliera superiore a Lep,d >90dBA (si sconsiglia l'esposizione superiore a 80 dBA)
	Posture incongrue per impiego VDT	Disturbi dorso lombari per utilizzo videoterminale Decreto Ministero del Lavoro 2 ottobre 2000 D. Lgs. 151/01 art. 7 all. C lett. g	Gestazione e Allattamento	Potrà cambiare frequentemente la postura. Dovrà modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause di 15 minuti ogni 60 minuti di lavoro al VDT)
Docente educazione motoria o fisica	Agenti biologici	In relazione agli agenti biologici considerati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Stazione eretta oltre il 50% dell'orario di lavoro	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Potrà eventualmente riposare in posizione sdraiata ed in condizioni adeguate, (sdraio in palestra e sala docenti)
	Agenti fisici: colpi	aborto spontaneo	Gestazione	Divieto di utilizzo giochi con la palla
	Rumore	Basso peso alla nascita	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Divieto di esposizione media giornaliera superiore a Lep,d >90dBA (si sconsiglia l'esposizione superiore a 80dBA)
	Posture incongrue prolungate	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio ed allattamento (fino a 7 mesi dal parto)	Dovrà evitare di eseguire gli esercizi fisici, richiesti agli studenti, a scopo dimostrativo

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	 Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMesso DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	---	--

MACR.	FATTORE DI RISCHIO	EFFETTI SULLA GRAVIDANZA E SUL FETO/NEONATO	PERIODO TUTELATO	MISURA DI PREVENZIONE ADOTTATA
Docente di informatica	Agenti biologici	In relazione agli agenti biologici utilizzati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Posture incongrue per impiego VDT	Disturbi dorso lombari per utilizzo videoterminale Decreto Ministero del Lavoro 2 ottobre 2000 D.Lgs. 151/01 art. 7 all. C lett. g	Gestazione e Allattamento	Potrà cambiare frequentemente la postura. Dovrà modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause di 15 minuti ogni 60 minuti di lavoro al VDT)
	Agenti chimici	Effetti potenzialmente tossici per il feto	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Dovrà evitare la sostituzione di toner da fotocopiatrici e stampanti
Docente di sostegno	Agenti biologici	In relazione agli agenti biologici considerati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Posture incongrue prolungate; stazione eretta oltre il 50% dell'orario di lavoro	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Potrà eventualmente riposare in posizione sdraiata ed in condizioni adeguate, (sdraio in sala docenti)
	Movimentazione manuale dei carichi	Parto prematuro Basso peso alla nascita Lesioni a carico del rachide per lassità legamentosa	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto se supera standard MMC secondo NIOSH (in gravidanza 0,8 post parto 1,0)	Non dovrà movimentare ragazzi disabili
	Ausilio a studenti non autosufficienti dal punto di vista motorio o con gravi disturbi comportamentali (rischio di reazioni improvvise e violente)	Parto prematuro	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto)	Non dovrà occuparsi di studenti disabili ritenuti potenzialmente violenti e instabili. Del caso esonerare attività lavorativa

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	 Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMesso DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
---	---	--

MACR.	FATTORE DI RISCHIO	EFFETTI SULLA GRAVIDANZA E SUL FETO/NEONATO	PERIODO TUTELATO	MISURA DI PREVENZIONE ADOTTATA
Assistente amministrativa	Agenti biologici	In relazione agli agenti biologici considerati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Archiviazione pratiche (fatica fisica) e frontoffice (stazione eretta)	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Potrà eventualmente riposare in posizione sdraiata ed in condizioni adeguate, (sdraio in ufficio)
	Attività comportanti l'uso di scale portatili	Perdita equilibrio D. Lgs. 151/01 art. 7 all. A lett. e	Durante la gestazione e fino al termine di interdizione dal lavoro	Dovrà evitare di salire su scale portatili per accedere a ripiani fuori portata
	Posture incongrue per impiego VDT	Disturbi dorso lombari per utilizzo videoterminale Decreto Ministero del Lavoro 2 ottobre 2000 D. Lgs. 151/01 art. 7 all. C lett. g	Gestazione e Allattamento	Potrà cambiare frequentemente la postura. Dovrà modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause di 15 minuti ogni 60 minuti di lavoro al VDT)
	Agenti chimici	Effetti potenzialmente tossici per il feto	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Dovrà evitare la sostituzione di toner da fotocopiatrici e stampanti
Collaboratrice scolastica	Agenti biologici	In relazione agli agenti biologici considerati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Movimentazione manuale dei carichi	Parto prematuro Basso peso alla nascita Lesioni a carico del rachide per lassità legamentosa	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto se supera standard MMC secondo NIOSH (in gravidanza 0,8 post parto 1,0)	Non dovrà eseguire movimentazione manuale dei carichi e usare carrelli manuali
	Attività comportanti l'uso di scale portatili	Perdita di equilibrio D. Lgs. 151/01 art. 7 all. A lett. e	Durante la gestazione e fino al termine di interdizione dal lavoro	Non dovrà salire su scale portatili per accedere alle aree di lavoro in quota
	Agenti fisici: movimenti e posizioni di lavoro	Parto prematuro Basso peso alla nascita Lesioni a carico del rachide per lassità legamentosa	Gestazione e fino al termine di interdizione dal lavoro	Riorganizzazione del servizio
	Agenti chimici: Impiego di prodotti per la pulizia	Effetti potenzialmente tossici per il feto Passaggio nel latte materno	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Esonero dal compito lavorativo

 Ar. In. ITALIA Riviera di Chiaia, n° 57 80122 Napoli tel. e fax +39 081 666 612 peo: arinitalianapoli@gmail.com pec: arinit@pec.it	  ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMEROTA Via Ex Convento dei Cappuccini, s.n.c. – 84040 Camerota (Salerno) Uffici direttivi e amministrativi: Via Sulmona, Marina di Camerota Distretto 62 – Autonomia 170– C. M.: SAIC80900T – C. F.: 84001860653 – Codice univoco: UFT7AE Tel.: +39 0974 93 24 12 – Peo: saic80900t@istruzione.it – Pec: saic80900t@pec.istruzione.it – Url: www.scuolacamerota.edu.it Opuscolo informativo per lavoratrici madri (ex D. Lgs 26 marzo 2001, n° 151 e art. 18, comma 1, lett. i) e l), D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.)	REV. 02 DEL 01.09.2024 DOCUMENTO EMesso DA: EM CONTROLLATO DA: AG APPROVATO DA: MGM
--	--	--

MACR.	FATTORE DI RISCHIO	EFFETTI SULLA GRAVIDANZA E SUL FETO/NEONATO	PERIODO TUTELATO	MISURA DI PREVENZIONE ADOTTATA
Tirocinante	Agenti biologici	In relazione agli agenti biologici considerati	Solo gestazione (in assenza di immunizzazione)	Informazione del Dirigente scolastico se non vaccinati
	Posture incongrue prolungate; stazione eretta oltre il 50% dell'orario di lavoro	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio, (fino a 7 mesi dal parto)	Potrà recarsi in apposito locale fornito di sedia a sdraio, ogni due periodi scolastici, per un tempo di almeno 15 min. o almeno ogni qualvolta ne senta l'esigenza
	Lavori faticosi	Insufficienza venosa Stasi pelvica Lombalgia	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto)	Sarà reso il più possibile semplice e agevole l'accesso alla classe, riducendo o eliminando, se possibile, le barriere architettoniche. Sarà esentata dall'attività di educazione fisica, ovvero, se possibile, formazione personalizzata alternativa
	Agenti fisici: colpi	Aborto spontaneo	Gestazione	Divieto di utilizzo giochi con la palla
	Rumore	Basso peso alla nascita	Gestazione, puerperio (fino a 7 mesi dal parto)	Divieto di esposizione media giornaliera superiore a Lep,d >90dBA (si sconsiglia l'esposizione superiore a 80dBA)
	Posture incongrue per impiego VDT	Disturbi dorso lombari per utilizzo videoterminale Decreto Ministero del Lavoro 2 ottobre 2000 D. Lgs. 151/01 art. 7 all. C lett. g	Gestazione e Allattamento	Potrà cambiare frequentemente la postura. Dovrà modificare le condizioni e l'orario di lavoro (pause di 15 minuti ogni 60 minuti di lavoro al VDT). Non potrà frequentare laboratori informatici per tempi superiori a 20 h settimanali e di non più di 3 h giornaliere

DIRITTI DELLE LAVORATRICI

Le lavoratrici gestanti hanno diritto a permessi retribuiti per eseguire: esami prenatali, accertamenti clinici, visite mediche specialistiche che debbano essere eseguiti durante l'orario di lavoro. I permessi devono essere preventivamente richiesti e successivamente documentati da apposita giustificazione contenente data ed orario di effettuazione degli esami.